



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI TERNI E NARNI

BANDO 1/2026

RICHIESTE GENERALI DI CONTRIBUTO

SETTORI

- Ricerca scientifica e tecnologica
- Arte, attività e beni culturali
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
- Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola
- Volontariato, filantropia e beneficenza
- Sviluppo locale

PUBBLICAZIONE

Pubblicato sul sito internet il 5 febbraio 2026

SCADENZA

30 settembre 2026

STANZIAMENTO COMPLESSIVO

Euro 2.000.000



BANDO 1/2026

RICHIESTE GENERALI DI CONTRIBUTO

Indice

1	Premessa	3
1.1	Le risorse a disposizione	3
2	Soggetti ammissibili	4
3	Il progetto	4
3.1	Numero progetti presentabili.....	4
3.2	Ambiti di intervento	4
3.3	Durata	5
3.4	Finanziamento e cofinanziamento.....	5
4	Costi non ammissibili.....	6
5	Criteri di inammissibilità	6
6	Valutazione dei progetti.....	7
6.1	Criteri di valutazione.....	7
6.2	Diffusione dei risultati.....	7
7	Erogazione dei fondi.....	7
8	Controllo e monitoraggio.....	8
9	Presentazione	9
9.1	Modalità di presentazione.....	9
9.2	Scadenza.....	9
10	Allegati	9
11	Supporto.....	10



BANDO 1/2026

RICHIESTE GENERALI DI CONTRIBUTO

1 Premessa

La Carta delle fondazioni, approvata dall'Assemblea dell'ACRI il 4 aprile 2012, nel sancire i principi di trasparenza, imparzialità e non discriminazione, prevede che le fondazioni, attraverso i bandi procedano a una valutazione di merito sia assoluta sia comparativa delle iniziative per perseguire con maggiore efficacia ed efficienza gli obiettivi programmati.

L'articolo 11, comma 3, del Protocollo di intesa tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio S.p.A, sottoscritto a Roma il 22 aprile 2015, stabilisce che "il bando costituisce la modalità operativa privilegiata per selezionare le erogazioni da deliberare".

La Fondazione Carit, in linea con il Documento programmatico previsionale 2026 e con il Programma pluriennale di attività 2024-2026, ha inteso pubblicare il presente bando al fine di raccogliere tutte le richieste di contributo afferenti ai settori di intervento descritti nel paragrafo 1.1, ad eccezione di quelle per cui verrà emanato un bando specifico nel corso dell'anno.

La pubblicazione del bando "Richieste generali di contributo" è finalizzata al supporto di progetti o iniziative di terzi negli ambiti prescelti destinati a produrre risultati socialmente rilevanti in un arco temporale determinato come previsto dall'art. 2, Titolo II, comma 5, del Regolamento per l'attività istituzionale.

1.1 Le risorse a disposizione

Le risorse da assegnare con il presente bando saranno così ripartite:

SETTORE	DESCRIZIONE	IMPORTO Euro 2026
A	Ricerca scientifica e tecnologica	100.000
B	Arte, attività e beni culturali ¹	500.000
C	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa ²	300.000
D	Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	300.000
E	Volontariato, filantropia e beneficenza	300.000
F	Sviluppo locale	500.000

¹ Esclusi gli interventi di restauro che la Fondazione cura direttamente come iniziative proprie.

² In questo settore saranno valutate prevalentemente le richieste di importi contenuti per la realizzazione di progetti volti al benessere della comunità, in quanto la Fondazione si riserva di sostenere direttamente il potenziamento delle dotazioni sanitarie dell'Azienda Ospedaliera "S. Maria" di Terni, polo sanitario di riferimento per la nostra provincia, in un piano organico di costante aggiornamento tecnologico e di implementazione delle prestazioni diagnostiche e terapeutiche innovative a disposizione dei cittadini (DPP 2026).



BANDO 1/2026

RICHIESTE GENERALI DI CONTRIBUTO

La Fondazione si riserva di incrementare tali stanziamenti qualora residuassero risorse per l'esercizio di riferimento all'esito dei progetti finanziati.

2 Soggetti ammissibili

Come previsto dallo Statuto della Fondazione, coerentemente con quanto stabilito dall'art. 9 e 10 del Regolamento attività istituzionale, i soggetti ammissibili sono:

- enti del Terzo Settore (ETS);
- enti privati senza fine di lucro;
- enti pubblici;
- enti religiosi civilmente riconosciuti;

che perseguono scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio e che operano nei settori di intervento della Fondazione, organizzati e formalmente costituiti, per atto registrato, da almeno tre anni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Per le imprese sociali costituite in una delle forme del Libro V c.c., la Fondazione si riserva di definire, in relazione alle diverse opportunità di erogazione, eventuali requisiti che lo statuto deve possedere al fine di essere considerate eleggibili, quali ad esempio l'assenza totale di scopo di lucro soggettivo diretto o indiretto.

3 Il progetto

3.1 Numero progetti presentabili

Ciascun Ente potrà presentare un solo progetto sul presente bando, pena l'esclusione di tutti i progetti presentati ad eccezione dei Comuni appartenenti al territorio di riferimento della Fondazione (art. 2 dello Statuto) con popolazione superiore a 10.000 abitanti, che potranno presentare fino a un massimo di 3 progetti.

3.2 Ambiti di intervento

I progetti dovranno avere ricaduta sul territorio di competenza della Fondazione così come individuati nell'articolo 2 dello Statuto della Fondazione e potranno riguardare uno dei seguenti ambiti:

- Ricerca scientifica e tecnologica
- Arte, attività e beni culturali
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
- Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola
- Volontariato, filantropia e beneficenza
- Sviluppo locale



BANDO 1/2026

RICHIESTE GENERALI DI CONTRIBUTO

Non saranno ammesse le richieste riguardanti progetti e iniziative che secondo il DPP 2026 saranno interessati da un bando tematico³.

Non saranno ammesse iniziative con finalità relative alle organizzazioni di sagre e feste popolari.

3.3 Durata

I progetti dovranno avere una durata massima di 12 mesi dall'avvio del progetto.

3.4 Finanziamento e cofinanziamento

Per il presente Bando è previsto un cofinanziamento minimo pari al 15% dell'importo del totale del progetto da parte dell'Ente responsabile e/o di un Ente partner.

Saranno ritenuti ammissibili, ai fini della rendicontazione, i costi sostenuti (documenti fiscali datati e con competenza economica del periodo indicato) dopo la data di pubblicazione del presente Bando, salvo diverse straordinarie disposizioni da parte del Consiglio di Amministrazione della Fondazione stessa.

Nei casi in cui il soggetto richiedente intendesse subappaltare a terzi parti di attività che siano di propria pertinenza e oggetto del contributo assegnato dalla Fondazione, occorrerà che tale previsione sia evidenziata fin dall'origine e quindi in sede di presentazione del progetto. E comunque l'intera gestione del progetto non è cedibile a terzi e/o a terzi subappaltata.

Per il presente bando verrà chiesta la rendicontazione analitica solo per la parte relativa alla erogazione del contributo da parte della Fondazione e tali importi dovranno essere rendicontati come previsto dal Manuale di rendicontazione. A propria discrezione la Fondazione potrà richiedere i documenti fiscali giustificativi anche della parte di cofinanziamento.

³ In linea con quanto stabilito in sede di **Programma pluriennale 2024-2026, nell'esercizio 2026** la Fondazione ha in animo di proseguire con la pubblicazione di alcuni bandi per consentire agli *stakeholders* territoriali di presentare progetti per specifici ambiti di intervento. I temi su cui si fonderanno i bandi potranno essere presumibilmente i seguenti:

I temi su cui si fonderanno i bandi potranno essere presumibilmente i seguenti:

- sostegno al **Terzo settore per il contrasto alle povertà e alle fragilità sociali, per l'aiuto delle persone che vivono in condizione di disabilità, per il disagio giovanile**, nonché e soprattutto **per la cura e l'assistenza agli anziani** e, puntando sempre sul modello di **welfare comunitario**;
- supporto alle **scuole pubbliche** per promuovere lo studio delle lingue straniere, per la valorizzazione e creazione di laboratori specialistici, di palestre adeguatamente attrezzate e di spazi di aggregazione innovativi e flessibili, nonché per l'adeguamento e l'efficientamento delle attrezzature didattiche;
- potenziamento delle **manifestazioni sportive**, in quanto importante veicolo per lo sviluppo economico e turistico del territorio;
- promozione di **eventi musicali e di spettacoli teatrali** di prestigio per il potenziamento culturale della comunità.



BANDO 1/2026

RICHIESTE GENERALI DI CONTRIBUTO

Solo per i seguenti settori è prevista una quota massima erogabile da parte della Fondazione

SETTORE	DESCRIZIONE	IMPORTO massimo erogato dalla Fondazione
B	Arte, attività e beni culturali	30.000
D	Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	30.000
E	Volontariato, filantropia e beneficenza	20.000
F	Sviluppo locale	50.000

4 Costi non ammissibili

Non saranno ammesse a finanziamento, e quindi l'intero progetto non sarà ammissibile, le seguenti spese attinenti a:

- acquisto di immobili;
- attività relative alla predisposizione e presentazione del progetto;
- rimborsi spese oltre il 10% del budget totale;
- risorse umane oltre il 15% del budget totale;
- spese di comunicazione e promozione oltre il 10% del budget totale.

5 Criteri di inammissibilità

I progetti sono inammissibili, e pertanto non sottoposti alla valutazione di merito, nei seguenti casi:

- A. l'ente responsabile non risponda ai requisiti previsti al paragrafo 2
- B. l'ente abbia presentato un numero superiore di progetti sul presente bando come previsto al paragrafo 3.1⁴
- C. le proposte riguardino temi riservati ad altri bandi come previsto al paragrafo 3.2
- D. progetti che non abbiano la ricaduta sul territorio della Fondazione come da paragrafo 3.2
- E. i progetti abbiano una durata superiore a quanto previsto dal paragrafo 3.3
- F. non siano rispettati i parametri del piano dei costi e le disposizioni previste al paragrafo 4
- G. non siano pervenuti entro i termini e le modalità stabiliti nei paragrafi 9.1 e 9.2.
- H. la documentazione presentata sia incompleta o non conforme in tutte le sue parti così come previsto al paragrafo 9.1
- I. richieste relative a erogazioni generiche e/o a copertura di disavanzi economici e/o finanziari pregressi
- J. l'Ente richiedente non sia in regola con le rendicontazioni di progetti approvati precedentemente

⁴ Saranno inammissibili tutti i progetti presentati dallo stesso Ente.



BANDO 1/2026

RICHIESTE GENERALI DI CONTRIBUTO

6 Valutazione dei progetti

Decorsi i termini di presentazione dei progetti si procederà preliminarmente alla verifica dei criteri di ammissibilità.

I progetti ammissibili, fermi restando i criteri di valutazione previsti al paragrafo 6.1, saranno valutati direttamente dal Consiglio di Amministrazione che, a suo insindacabile giudizio, potrà concedere o meno il contributo e stabilirne anche la misura.

6.1 Criteri di valutazione

Ogni progetto sarà valutato secondo i seguenti criteri:

- caratteristiche del richiedente;
- coerenza progettuale (bisogni rilevati, obiettivi, metodologie e azioni proposte);
- coerenza del piano dei costi con la proposta progettuale;
- rilevanza per il territorio;
- capacità di fare rete e di coinvolgimento di partner nell'iniziativa;
- cofinanziamenti certificati da parte di partner e/o dell'ente responsabile.

6.2 Diffusione dei risultati

L'esito della selezione, sia positivo che negativo, sarà notificato ai singoli Enti interessati esclusivamente tramite ROL (Richieste e Rendicontazione On Line) e visibile nella propria area riservata. La Fondazione, inoltre, diffonderà l'elenco dei progetti ammessi, in modo pubblico tramite il proprio sito internet www.fondazionecarit.it, dopo l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

Le richieste saranno valutate, di norma, con cadenza bimestrale in considerazione delle date di avvio dei progetti.

7 Erogazione dei fondi

Tutte le operazioni relative alla rendicontazione del progetto approvato devono essere effettuate esclusivamente tramite portale ROL (*Richieste e Rendicontazione On Line*), dal momento dell'accettazione del contributo alla richiesta del pagamento. A tal fine nel sito internet della Fondazione, nella sezione "bandi" avrete a disposizione la Guida alla Rendicontazione ROL.

L'Ente responsabile dovrà firmare l'accettazione del contributo con le relative regole di utilizzo.

L'erogazione del contributo avverrà a fine progetto o, ove richiesto, per stato di avanzamento come di seguito specificato:

- 40% dell'importo stanziato dalla Fondazione (in una unica soluzione), opportunamente rendicontato e quietanzato secondo le modalità previste dal Manuale di Rendicontazione;
- saldo entro 60 giorni dalla ricezione della rendicontazione finale, che dovrà essere inviata entro 60 giorni dalla fine del progetto.



BANDO 1/2026

RICHIESTE GENERALI DI CONTRIBUTO

La rendicontazione sia parziale che finale prevede l'invio di tutti i documenti previsti dal ROL e inoltre quella finale prevede l'invio:

- della relazione finale contenente informazioni esaurienti in merito alla realizzazione del progetto;
- della rassegna stampa relativa al progetto;
- della documentazione fotografica in formato digitale relativa al progetto.

8 Controllo e monitoraggio

L'Ente responsabile sarà tenuto a comunicare tempestivamente alla Fondazione eventuali variazioni del piano economico del progetto approvato, che stabilirà se richiedere una nuova valutazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Fondazione. Per ogni progetto è ammessa, comunque, una sola richiesta di rimodulazione e una sola richiesta di proroga.

Eventuali variazioni al piano dei costi, non comunicate e autorizzate da parte della Fondazione, in sede di rendicontazione comporteranno la decurtazione o riduzioni di tali costi.

La Fondazione potrà richiedere ulteriore documentazione, anche in momenti successivi alla conclusione del progetto, e compiere ogni accertamento che ritenga opportuno, anche attraverso visite presso i luoghi ove si realizza il progetto o si svolge l'attività e la facoltà di controllare in loco lo stato di avanzamento dei lavori e i documenti relativi alla parte di cofinanziamento.

La Fondazione si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di revocare il contributo qualora:

- siano accertati i motivi che inducano a ritenere non possibile la realizzazione o la continuazione del progetto;
- sia accertato, all'esito della verifica della rendicontazione, l'uso non corretto dei fondi erogati; in questo caso la Fondazione potrà in qualsiasi momento disporre l'interruzione della contribuzione e richiedere la restituzione delle somme già eventualmente versate;
- il soggetto beneficiario non abbia dato seguito ai contenuti del progetto proposto ovvero alle eventuali indicazioni della Fondazione per la sua realizzazione;
- il soggetto beneficiario non abbia concertato con la Fondazione le attività di comunicazione relative al progetto;
- sia accertata l'esistenza di ulteriori contributi di altri Enti non precedentemente dichiarati e che si sovrappongano a quanto erogato dalla Fondazione;
- siano state subappaltate a terzi parti di attività oggetto del finanziamento assegnato dalla Fondazione non preventivamente rappresentate alla Fondazione in sede di presentazione del progetto;
- qualora non venga presentata idonea documentazione di rendicontazione per l'effettiva liquidazione dell'importo entro il termine di sei mesi dalla data di conclusione del progetto.

Il controllo dei costi ammissibili sarà effettuato sulla base del Manuale di rendicontazione.



BANDO 1/2026

RICHIESTE GENERALI DI CONTRIBUTO

9 Presentazione

9.1 Modalità di presentazione

La modalità di presentazione delle domande di contributo prevede l'accreditamento dell'Ente richiedente al portale ROL (Richieste e Rendicontazione On Line), raggiungibile tramite apposito collegamento presente sul sito internet www.fondazionecarit.it, nella sezione "bandi".

I progetti dovranno essere presentati esclusivamente attraverso il portale ROL.

Ogni Ente richiedente dovrà compilare integralmente i moduli, allegare i documenti previsti e seguire tutte le procedure per l'invio telematico della richiesta; dopo l'invio, per completare la procedura, sarà necessario stampare e far sottoscrivere al rappresentante legale l'ultima pagina del file pdf riepilogativo "Modello scheda" ricevuto all'indirizzo e-mail, scansionarlo e caricarlo nell'apposita sezione del portale.

La richiesta di contributo si intende completata e dunque validamente inoltrata solo a seguito del caricamento dell'ultima pagina del "Modello scheda" firmata e scannerizzata.

La spiegazione dettagliata delle procedure e gli specifici vincoli obbligatori per la presentazione sono indicati nel portale ROL e nelle varie sezioni del formulario elettronico, parte integrante del presente Bando.

9.2 Scadenza

I progetti dovranno pervenire improrogabilmente entro e non oltre le ore 13.00 del 30/09/2026. Si precisa che entro le ore 18.00 del 30/09/2026 dovrà comunque essere inviato, pena l'inammissibilità, l'ultima pagina del "Modello Scheda" (di cui al punto 9.1) firmato e scannerizzato.

10 Allegati

Sono parte integrante del Bando i seguenti documenti:

- Sezioni del formulario elettronico ed i facsimili in esso contenuti
- Manuale di rendicontazione
- Regolamento per l'attività istituzionale
- Guida alla rendicontazione ROL



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI TERNI E NARNI

BANDO 1/2026

RICHIESTE GENERALI DI CONTRIBUTO

11 Supporto

Potranno essere poste richieste di chiarimento tramite e-mail all'indirizzo di areaistituzionale@fondazionecarit.it (relativamente ai contenuti del bando).

Per assistenza tecnica legata all'utilizzo del sistema, contattare Struttura Informatica inviando una e-mail all'indirizzo assistenzarol20@strutturainformatica.com nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì 9-13,30 e 14,30-17,00.